

Milano, 11 agosto 2020

Spett.le **Comune di Matera**
Viale Aldo Moro 32
75100 Matera

A mezzo pec: (*comune.matera@cert.ruparbasilicata.it*)

Oggetto: Bando di concorso per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di “collaboratore servizi tecnici-autista scuola bus-CAT B3”: illegittima esclusione dei cittadini extra UE

Alla scrivente organizzazione – che opera nel campo del contrasto alle discriminazioni ed è iscritta nell’elenco a tal fine previsto dall’art. 5 D.lgs. 215/03 – è stato segnalato il bando pubblico in oggetto con imminente scadenza al 13 agosto p.v.

Tra i requisiti per l’ammissione alla selezione è indicato il possesso della “*cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994.*”

Tale previsione è illegittima, per violazione dell’art. 38 D.lgs. 165/01.

Tale norma prevede infatti che ai posti cui possono accedere i cittadini dell’Unione (come quello in esame) possano accedere anche i cittadini extra UE titolari di **permesso di lungo periodo** (che rappresentano più della metà degli stranieri presenti in Italia), **i familiari di cittadini dell’Unione Europea, i titolari di protezione internazionale.**

Peraltro, il riferimento al DPCM n. 174/1994 è del tutto incomprensibile e inconferente in quanto la mansione di autista di scuola bus non implica esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, né attiene alla tutela dell’interesse nazionale e pertanto non può essere riservata ai cittadini italiani (come peraltro Voi stessi riconoscete, ammettendo al bando i cittadini UE).

L’introduzione di un requisito di cittadinanza non previsto dalla legge **contrasta con l’art. 43 comma 2** del T.U. immigrazione che qualifica come discriminazione sia il comportamento di chi “*rifiuti di fornire l’accesso all’occupazione (...) allo straniero regolarmente soggiornante in Italia soltanto in ragione della sua condizione di straniero*” (lett. c) , sia il comportamento

del pubblico ufficiale che ometta un atto dovuto nei confronti di uno straniero (quale l'ammissione a un concorso secondo le previsioni di legge – lett.a) .

Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo:

- a modificare immediatamente il bando chiarendo che al concorso sono ammessi tutti i cittadini extra UE indicati dall'art. 38 d.lgs. 165/2001;
- a prorogare i termini per la presentazione delle domande per un tempo identico a quello originario, al fine di consentire la partecipazione di tutti gli aventi diritto a parità di condizioni e di opportunità;
- a dare immediata e ampia informazione della intervenuta modifica.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni opportuno chiarimento, fermo restando che, in assenza di sollecito e positivo riscontro, ci attiveremo senza ulteriori avvisi in via giudiziale anche avvalendoci della facoltà prevista dall'art. 5 d.lgs. 215/2003.

Distinti saluti

Per il servizio antidiscriminazione

avv. Paola Fierro

antidiscriminazione@asgi.it



Per il coordinamento regionale ASGI

La referente avv. Angela Bitonti

avvangelabitonti@gmail.com

